

La conferenza di Mosca

(Continuazione dalla prima pagina)
 zi a coloro che sono disoccupati in seguito alla carenza di mercati esteri il rifiuto a trattare con serietà qualsiasi offerta di rapporti commerciali normali su base economica.
 Subito dopo è intervenuto nella discussione il professor Sergio Steve, dell'Università di Venezia, il quale, pur parlando a titolo personale, ha saputo decisamente esprimere il pensiero degli italiani presenti alla Conferenza. Egli ha ricordato come in interi settori della nostra agricoltura e della nostra industria vi sono ampie eccedenze esportabili e larghi margini di capacità produttive non sfruttate. D'altra parte, l'Italia è restata importatrice di quasi tutte le materie prime fondamentali e di generi alimentari.
 Una politica di sviluppo economico — ha proseguito Steve — aumenterebbe il nostro fabbisogno di tali importazioni e renderebbe necessario creare una più ampia contrappartita mediana le nostre esportazioni. Questa situazione di fatto spiega come in Italia non si sottovaluti l'importanza del commercio estero,

tanto più che sappiamo bene come le ripercussioni di contrazioni e di fluttuazioni nel commercio estero siano particolarmente gravi nel nostro Paese che, da anni, ha una forte massa di lavoratori disoccupati. Si aggiungono le difficoltà crescenti che incontriamo nel mantenere correnti di scambio ampie, stabili ed equilibrate con i Paesi occidentali, che sono attualmente i nostri maggiori fornitori e clienti.
 Si comprenderà facilmente — ha quindi detto il professor Steve — come diventino sempre più chiara in Italia la comprensione della necessità di espandere il nostro commercio con tutti i Paesi del mondo e come sia crescente l'interesse per i mercati dell'Europa orientale, dell'Unione Sovietica e dell'intera Asia. Di questo — ha concluso il professor Steve — abbiamo potuto renderci conto molto bene durante la preparazione della nostra Conferenza. I partecipanti italiani sono bene qualificati ed appartengono a parecchi tra i settori economici maggiormente interessati allo sviluppo degli scambi internazionali, ma anche tra quanti non sono qui presenti

la Conferenza ha destato un interesse del quale abbiamo avuto prove numerose.
 Il delegato britannico lord Boyd-Orr, Premio Nobel, il quale ha preso la parola nel pomeriggio, ha dimostrato la necessità di una cooperazione su scala internazionale. «La prosperità futura della Gran Bretagna dipende da un rapido estendersi dell'economia mondiale» egli ha detto. Ed ha aggiunto che «la Conferenza non deve fallire perché uomini di tutti i Paesi guardino ad essa: fate che l'umanità abbatta la cosiddetta cortina di ferro, questa orribile espressione, con vagoni di merci diretti verso Est e verso Ovest». Boyd-Orr ha dichiarato che la delegazione inglese non era ufficiale, ma ha aggiunto: «Spero tuttavia che il governo britannico mostrerà i medesimi punti di vista che abbiamo noi».
 Il rappresentante inglese ha inoltre deplorato le ingenti spese che in tutti i Paesi vengono assorbite per i piani di ritorno ed ha sottolineato quanto sarebbe meglio se quegli ingenti fondi venissero devoluti ad opere di pace.
 Tra gli altri interventi della giornata va segnalato quello del rappresentante finlandese Wairis il quale ha sostenuto l'estrema importanza che hanno per le piccole nazioni, come la Finlandia, salde e costanti relazioni commerciali. Egli ha detto che la Finlandia trae già oggi grandi vantaggi dagli scambi che effettua con l'occidente che con l'oriente.
 Hossain Darjush, delegato dell'Iran, ha detto nel suo discorso che sin dallo scoppio della seconda guerra mondiale le esportazioni persiane sono state rivolte ad ovest. Esse annunciano ora solo ad un terzo delle importazioni. L'Iran può offrire rane, cotone, tappeti, cuoio, tabacco. Se i paesi cui occorrono queste merci vogliono collaborare, ha detto Hossain, l'Iran potrebbe raddoppiare nel giro di pochi anni le proprie esportazioni. Qualora questo obiettivo di un incremento delle esportazioni potesse essere raggiunto, l'Iran potrebbe acquistare in cambio i macchinari e le attrezzature di cui ha bisogno per sviluppare le risorse non ancora sfruttate del suo sottosuolo e delle sue terre

Per solennizzare il **1. TROFEO MEDAGLIA D'ORO**
 la grande manifestazione sportiva organizzata per il 14 aprile ad OSTIA

dalla **Effedini**
 E DALLE DITTE ASSOCIATE

Nella vendita e nei prezzi - Verranno messi in vendita da LUNEDI' 7 ore 9, ingenti quantitativi di Camice, Calze, Maglie, Stoffe, Scampoli a PREZZI ECCEZIONALISSIMI

Tutta San Severo intorno ai liberati

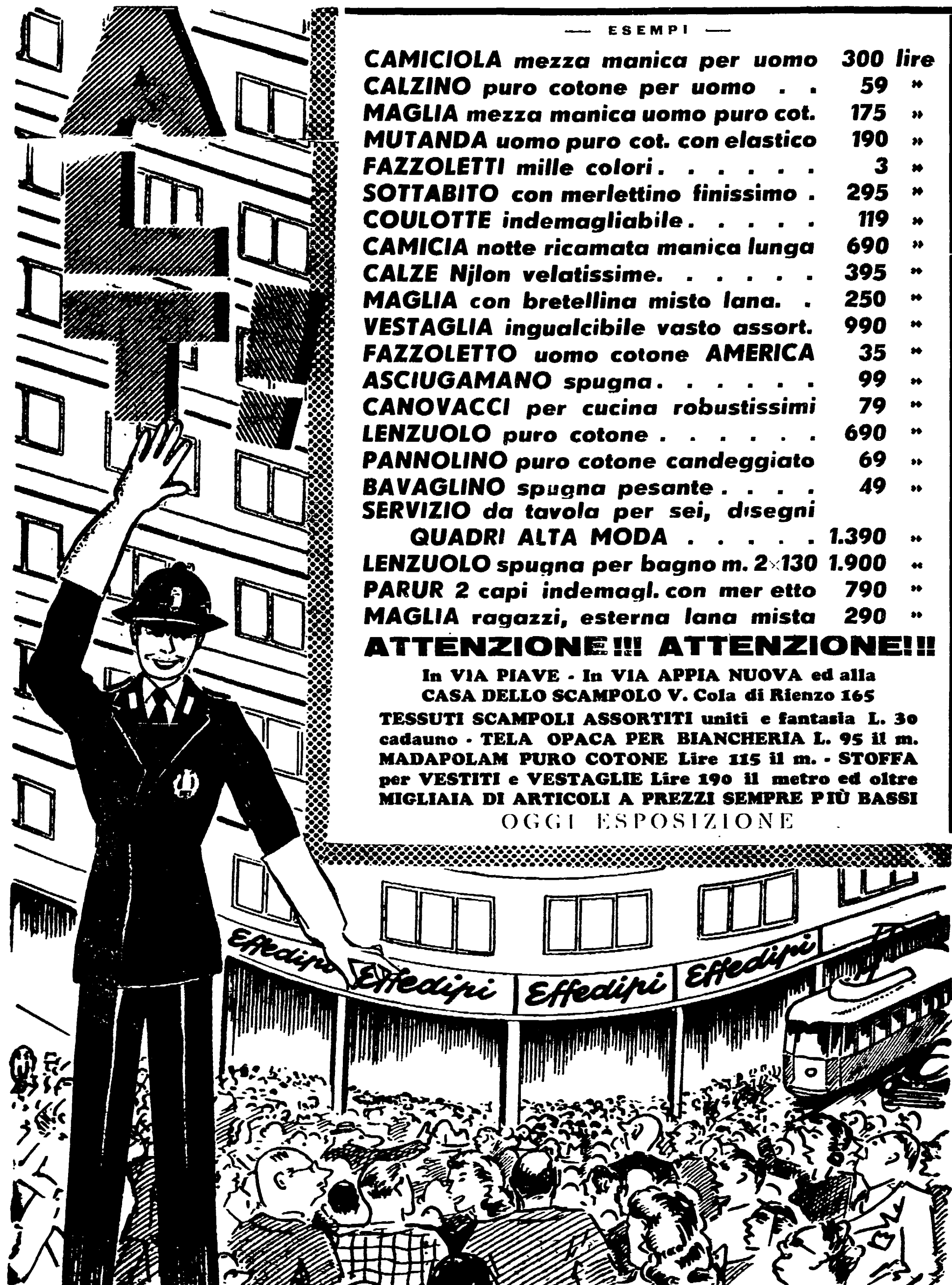
(Continuazione dalla prima pagina)
 so, dove in una stanza il canceliere e due donne lavorano febbrilmente ad una macchina da scrivere per approntare i mandati di scarcerazione.
 Sono le 5. E' l'alba, nella sciecità delle voci si sono abbassate, molte delle donne e dei bimbi dormono, ma molti sono ancora svegli. Gira un uomo con un grande panc che affetta col coltello. «Chi ha fame? C'è anche un buon bicchiere di vino». Presso di me, mentre la luce pallida del mattino scolora sul bianco delle case, una giovane e tre vecchiette intonano una nenia:
 Lasciamela vedere carceriere;
 lasciamela vedere stasera,
 lasciamela vedere la mia mamma.
 Passa il mattino e arriva il pomeriggio. Cominciano a uscire i primi detenuti. Sulla sezione sventola una grande bandiera rossa e nella piazza c'è molta gente. Ecco: arrivano le donne e arrivano anche Cannelonga, Berardi, D'Onofrio, Cicca e tutti gli altri. Nella sezione è festa e si balla anche con le note dell'Internazionale. Nella piazza la folla fa reggia. Arriva Cologna portato a braccia da altri compagni liberati. Non può camminare da solo: è stato seviato dalla polizia con una pompa che gli ha gonfiato d'aria la pancia, con bolle ed altre villi torture. Da due anni langue in carcere, in una infermeria, ma ora sorride e stringe, piangendo, la mano a tutti.
 Il pomeriggio è già inoltrato ma finalmente si parla. Tutti prendono posto sui pullmann che sfrecciano verso San Severo e i lavoratori di Lucera sono venuti in piazza, sulle strade, a salutarli. Inni e canzoni risuonano cantate in coro nelle due grandi vetture, e decine di fazzoletti rossi spuntano dai finestrini. Sulla strada

inizia la corsa che è tutta una festa. Vediamo i contadini accorrere al nostro passaggio e salutarci con il pugno chiuso.
 Ma ecco San Severo. Si intravede lontano, verso la parte della città, una confusa massa grigia, che blocca trasversalmente la strada. Che sarà?
 Sono barricate — scherzano i compagni — barricate di nostri compagni. Non credo ai miei occhi, ma è così.
 Giunti a Porta Lucera questo confuso blocco trasversale si rivela infatti formato da centinaia e centinaia di persone che non si muovono per non farci passare. Le macchine rallentano e siamo presi d'assalto: abbracci, strette di mano, fiori, lacrime, fanfare, donne e bambini che si arrampicano su per i finestrini. E' uno spettacolo che non si dimentica. Riusciamo finalmente a passare ma una fanfara si è stabilita saldamente sul tetto della nostra macchina.
 Così, con squilli di tromba in testa, passiamo tra due ali di cittadini. Sulla soglia di una sala da barba i clienti escono con il sapone ancora in volto e i barbiere con i rasoi in mano per salutarci: masse di bambini si catapultano dinnanzi alle nostre ruote e siamo più volte costretti a rallentare. Poi, a cento metri dalla sezione del Partito c'è l'alt; non si può più passare, niente da fare, la piazza è inverosimilmente gremita. Gli uomini tengono i figli in alto, fra le mani, tanta è la resa. Non si può neanche scendere dalla macchina perché è impossibile aprire gli sportelli. L'autista, accanto a me, ferma il motore e piange, sconvolto, emozionato.
 E' sera e sul balcone della piazza vedo finalmente la figura di Cannelonga che sorride alla folla, centrato improvvisamente dal lampo di una fotografia.

Estrazioni del Lotto

BARI	40	9	19	70	71
CAGLIARI	50	7	80	18	21
FIRENZE	90	2	64	68	88
GENOVA	74	36	8	84	52
MILANO	45	49	86	47	7
NAPOLI	76	64	86	62	46
PALERMO	18	16	72	37	68
ROMA	5	7	20	14	71
TORINO	58	41	47	7	25
VENEZIA	24	72	81	22	34

VINCITORI «LA CABALA»
 I premi per il mese di marzo sono stati assegnati agli Alburn con il seguente punteggio: 299, proveniente da Firenze; 227 e 216, da Roma; 214, da Bari; 214, da Roma.
 Ha avuto inizio la distribuzione casuale delle «PAGINE» per il concorso settimanale.
 Le Figurine «LA CABALA» sono in vendita presso tutte le ricevitorie del Lotto e potrete anche averle gratuitamente presso le migliori ditte.
PIETRO INGRAO - Direttore
 Sergio Scaderlì - Vicedirettore resp.
 Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
 Via IV Novembre, 149 - Roma



- ESEMPI —
- CAMICIA mezza manica per uomo 300 lire
 - CALZINO puro cotone per uomo . . . 59 "
 - MAGLIA mezza manica uomo puro cot. 175 "
 - MUTANDA uomo puro cot. con elastico 190 "
 - FAZZOLETTI mille colori 3 "
 - SOTTABITO con merlettino finissimo . 295 "
 - COULOTTE indemagiabile 119 "
 - CAMICIA notte ricamata manica lunga 690 "
 - CALZE Njlon velatissime. 395 "
 - MAGLIA con bretellina misto lana. . 250 "
 - VESTAGLIA ingualcibile vasto assort. 990 "
 - FAZZOLETTO uomo cotone AMERICA 35 "
 - ASCIUGAMANO spugna 99 "
 - CANOVACCI per cucina robustissimi 79 "
 - LENZUOLO puro cotone 690 "
 - PANNOLINO puro cotone candeggiato 69 "
 - BAVAGLINO spugna pesante 49 "
 - SERVIZIO da tavola per sei, disegni QUADRI ALTA MODA 1.390 "
 - LENZUOLO spugna per bagno m. 2 130 1.900 "
 - PARUR 2 capi indemagl. con mer etto 790 "
 - MAGLIA ragazzi, esterna lana mista 290 "
- ATTENZIONE!!! ATTENZIONE!!!**
 In VIA PIAVE - In VIA APPIA NUOVA ed alla CASA DELLO SCAMPOLO V. Cola di Rienzo 165
 TESSUTI SCAMPOLI ASSORTITI uniti e fantasia L. 30 cadauno - TELA OPACA PER BIANCHERIA L. 95 il m. MADAPOLAM PURO COTONE Lire 115 il m. - STOFFA per VESTITI e VESTAGLIE Lire 190 il metro ed oltre MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI
 OGGI ESPOSIZIONE

Effedini
 VIA PIAVE, 2
 ANGOLO VIA XX SETTEMBRE
 VIA APPIA NUOVA 162-164 (PRESSO PIAZZA RE DI ROMA)
 CASA DELLO SCAMPOLO v. COLA di RIENZO 165 (PALAZZO ZINGONE)
il FABBRICANTE
 VIA COLA DI RIENZO, 155-157
 (ANGOLO VIA ATTILIO REGOLO)

**TEMPI NUOVI
 REGALI NUOVI**

Una bottiglia di brandy Stock 84 «bollino oro» e due bottiglie di squisiti liquori nell' **OVO DELLA FORTUNA STOCK**
 involucro metallico brevettato, scomponibile in graziosi ed utili oggetti
 In ogni ovo una bella sorpresa ed un buono per l'estrazione di ricchi premi tra cui UN'AUTOMOBILE FIAT 500/C Moto-Vespa, lavabiancheria Gripo apparecchi Ferrania, ecc.
 Il nuovo regalo pasquale per gli adulti